

COMUNE DI C E R V I A

Provincia di Ravenna

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vaccari

Dott. Salvatore Vincenzo Valente

Dott. Roberto Tontini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 57 del 05/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Cervia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 05/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vaccari _____ *firmato digitalmente* _____

Dott. Salvatore Vincenzo Valente _____ *firmato digitalmente* _____

Dott. Roberto Tontini _____ *firmato digitalmente* _____

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Trasferimenti correnti	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cervia nominato con delibera consiliare n. 37 del 28/05/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 24/11/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 23/11/2017 con delibera n. 214, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, contenuto nel DUP;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001), il cui schema è contenuto nel DUP;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007, contenuto nel DUP;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), contenuto nel DUP;
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008, contenuto nel DUP;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008, contenuto nel DUP;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 23/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI E VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 26/04/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 43 in data 12/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	17.214.173,34
di cui:	
a) Fondi vincolati	857.466,10
b) Fondi accantonati	11.808.454,58
c) Fondi destinati ad investimento	669.134,67
d) Fondi liberi	3.879.117,99
AVANZO	17.214.173,34

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017*
Disponibilità (* alla data del 30/11/2017)	21.970.002,81	18.976.199,58	13.548.605,19
Di cui cassa vincolata	112.427,05	112.427,05	112.427,05
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	4.505.105,75		
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	38.659.839,27	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	51.016.748,88
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	4.755.623,10	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	17.297.548,30
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	12.574.744,26		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	8.858.217,55	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziaria	0,00
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.700.000,00		
Totale entrate finali.....	66.548.424,18	Totale spese finali.....	68.314.297,18
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	0,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	2.739.232,75
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.600.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.600.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	8.205.000,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	8.205.000,00
	87.353.424,18		91.858.529,93
	91.858.529,93		91.858.529,93
Totale Titoli.....	87.353.424,18	Totale Titoli.....	91.858.529,93
Totale complessivo entrate	91.858.529,93	Totale complessivo spese	91.858.529,93

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	-
entrata corrente vincolata a.....	-
entrata in conto capitale	4.505.105,75
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	4.505.105,75

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.419.734,27
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	38.659.839,27
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.755.623,10
3	<i>Entrate extratributarie</i>	12.574.744,26
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.858.217,55
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.700.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	12.600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.205.000,00
	TOTALE TITOLI	92.353.424,18
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	100.773.158,45
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	47.755.927,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	13.774.184,95
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	473.025,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	12.600.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	8.205.000,00
	TOTALE TITOLI	82.808.137,09
	SALDO DI CASSA	17.965.021,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto e, per i residui presunti, di quanto accantonato a Fondo Crediti dubbia esigibilità in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 112.427,05.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	8.419.734,27
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	8.028.080,49	38.659.839,27	46.687.919,76	38.659.839,27
2 Trasferimenti correnti	1.534.699,30	4.755.623,10	6.290.322,40	4.755.623,10
3 Entrate extratributarie	4.901.364,88	12.574.744,26	17.476.109,14	12.574.744,26
4 Entrate in conto capitale	7.725.951,89	8.858.217,55	16.584.169,44	13.858.217,55
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
6 Accensione prestiti	843.345,88	-	843.345,88	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	268.171,19	8.205.000,00	8.473.171,19	8.205.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.301.613,63	87.353.424,18	110.655.037,81	100.773.158,45
1 Spese correnti	15.000.258,28	51.016.748,88	66.017.007,16	47.755.927,14
2 Spese in conto capitale	9.736.688,11	17.297.548,30	27.034.236,41	13.774.184,95
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	2.739.232,75	2.739.232,75	473.025,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.462.495,36	8.205.000,00	9.667.495,36	8.205.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.199.441,75	91.858.529,93	118.057.971,68	82.808.137,09

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.990.206,63	55.706.654,80	55.175.539,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	51.016.748,88	51.162.297,05	50.731.182,04
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.158.230,00	3.158.230,00	3.158.230,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.739.232,75	2.087.107,75	1.987.107,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.234.225,00	2.457.250,00	2.457.250,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	473.025,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.707.250,00	2.457.250,00	2.457.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di euro 2.705.205,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da: Proventi da Codice della Strada (€ 457.250,00) e Imposta di Soggiorno (€ 2.250.000,00)

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate di questa tipologia, ovvero che superino la media riscontrata nei cinque esercizi precedenti e, al titolo I, non sono presenti spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è perseguito come risulta dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto e aggiornato dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione esprime il proprio parere nell'ambito della presente relazione al bilancio.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nelle more dell'approvazione del nuovo decreto, e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma risulta compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Si segnala, tuttavia, l'opera pubblica denominata "*Servizio di gestione, manutenzione, efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici del Comune di Cervia*", la cui realizzazione è prevista mediante concessione a terzi - in project financing ai sensi dell'art. 183, comma 15 del Dlgs 50/2016 - il cui intero costo è stato previsto a carico del futuro concessionario, sulla base del presupposto che i rischi saranno a quest'ultimo trasferiti. In relazione a questa opera non sono al momento disponibili tutte le informazioni necessarie per una valutazione compiuta in merito all'effettivo trasferimento dei rischi in capo al concessionario e, conseguentemente, il giudizio sulla sua contabilizzazione nel presente bilancio è al momento sospeso.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 54 in data 28/11/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Le previsioni di spesa triennali del presente bilancio sono coerenti con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno di personale.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'Organo di revisione esprime il proprio parere obbligatorio quale strumento di programmazione, nell'ambito del presente parere al bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
<i>(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello</i>				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.505.105,75	2.513.238,35	400.000,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	4.505.105,75	2.513.238,35	400.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	38.659.839,27	38.370.739,27	38.270.739,27
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.755.623,10	4.761.171,27	4.330.056,26
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	12.574.744,26	12.574.744,26	12.574.744,26
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.858.217,55	4.116.843,74	2.110.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.700.000,00	1.450.000,00	1.250.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	51.016.748,88	51.162.297,05	50.731.182,04
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.158.230,00	3.158.230,00	3.158.230,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	46.858.518,88	47.004.067,05	46.572.952,04
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.784.309,95	10.137.332,09	6.217.250,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.513.238,35	400.000,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	17.297.548,30	10.537.332,09	6.217.250,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		6.897.462,75	6.245.337,75	6.145.337,75
		(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Preso atto del fatto che l'Ente non ha deliberato alcuna variazione alle aliquote d'imposta già in vigore, il Collegio ha verificato l'attendibilità delle previsioni di entrata e la congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, tenendo conto dell'andamento riscontrato nell'esercizio 2017 in base alla previsione assestata e di fatti specifici noti alla data attuale.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha mantenuto, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, lasciandone invariata l'aliquota allo 0,40%. Le previsioni recepiscono il trend delle entrate registrato nel secondo anno precedente, in conformità a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Previsione ass. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.400.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev. Ass.ta 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU*	17.800.000,00	17.750.000,00	17.460.900,00	17.360.900,00
TASI	2.340.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00
TARI	10.771.366,45	11.329.567,66	11.329.567,66	11.329.567,66
Totale	30.911.366,45	31.319.567,66	31.030.467,66	30.930.467,66

* Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

Mentre gli incassi previsti per IMU e TASI sono leggermente in diminuzione rispetto ai dati assestati dell'anno in corso, le entrate per la TARI sono previste in aumento di euro 558.201,21 rispetto alle previsioni definitive 2017 (10.771.366,45), al fine di far fronte alla copertura integrale dei costi.

Pur in assenza del Piano Economico Finanziario (PEF) elaborato da ATERSIR e delle conseguenti tariffe puntuali, le entrate sono state previste in aumento rispetto all'anno 2017 in base ad una stima più prudentiale del fondo insoliti - che sale ad € 1 milione - da inserire nel calcolo della tariffa. A fronte di queste entrate sono previste altrettante spese visto l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, pertanto, eventuali variazioni future che potranno verificarsi al momento di approvazione del PEF e delle tariffe puntuali per l'anno 2018 non avranno effetti sugli equilibri di bilancio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito e conservato nel tempo i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Prev. Ass.ta 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TOSAP	390.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Imposta di soggiorno	20.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
totale	620.000,00	3.340.000,00	3.340.000,00	3.340.000,00

L'applicazione dell'imposta di soggiorno nel corso del 2017 è stata resa possibile dall'art. 4, comma 7 del DL 50/2017, convertito con modifiche nella L. 96/2017, che si ritiene applicabile anche agli anni successivi, in deroga alla sospensione generale che era stata disposta dall'art. 1, comma 26, della L. 208/2015, ancora vigente, che aveva inizialmente sospeso l'applicazione dell'imposta di soggiorno istituita nel 2015 con decorrenza dal 1° gennaio 2016.

Il comune ha previsto che il gettito dell'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

La stima del gettito dell'imposta è stata effettuata sulla base delle presenze rilevate nel 2014, anno antecedente l'istituzione dell'imposta mai entrata in vigore fino al mese di ottobre 2017, e tale circostanza rende la previsione attendibile e prudente tenuto conto dell'incremento delle presenze turistiche rilevate negli anni seguenti. Anche i dati rilevati in sede di prima applicazione dell'imposta di soggiorno confermano l'attendibilità della previsione pari ad € 2,75 milioni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI	€ 301.537,70	€ 176.305,89	€ -	€ -	€ -
IMU	€ 1.338.173,03	€ 867.157,64	€ 1.550.000,00	€ 1.550.000,00	€ 1.550.000,00
TASI	€ 185.571,00	€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TARI/TARSU/TIA	€ 300,00	€ -	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
TOSAP	€ 115.000,00	€ 114.964,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	€ 6.471,00	€ 6.471,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	1.947.052,73	1.164.898,53	2.260.000,00	2.260.000,00	2.260.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ -	€ -	€ 1.267.900,00	€ 1.267.900,00	€ 1.267.900,00

*accertato 2016 e residuo 2016 a rendiconto 2016

Le previsioni di recupero dell'evasione tributaria per tutti i tributi risultano leggermente inferiori rispetto al dato assestato 2017.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2016	1.148.353,57	0,00	1.148.353,57
2017*	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
2018	1.333.900,00	0,00	1.333.900,00
2019	882.000,00	0,00	882.000,00
2020	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

* al netto di opere a scomputo

L'incremento delle previsioni di entrata nel 2018 è giustificato dalla ripresa del mercato immobiliare e da alcune situazioni specifiche, come riferito dagli uffici dell'Ente.

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.483.800,00	1.483.800,00	1.483.800,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE ENTRATE	4.983.800,00	4.983.800,00	4.983.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.669.330,00	1.669.330,00	1.669.330,00
Percentuale fondo (%)	33,50	33,50	33,50

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.483.800,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 3.500.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 212 in data 23/11/2017 la somma di euro 2.500.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articoli 142 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010; inoltre con lo stesso atto è stata destinata per il 50% la somma di euro 407.235,00 (previsione meno fondo) per gli interventi di spesa alle finalità di cui all'articoli 208 comma 4 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. Si segnala che, nell'ambito delle spese finanziate con le entrate in questione, la Giunta ha destinato euro 100.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.449.985,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 457.250,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione e fitti attivi	3.820.906,56	3.820.906,56	3.820.906,56
TOTALE ENTRATE	3.820.906,56	3.820.906,56	3.820.906,56
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	79.050,00	79.050,00	79.050,00
Percentuale fondo (%)	2,07	2,07	2,07

Anche la quantificazione di queste entrate appare congrua sia in valore assoluto, risultando in linea con i dati assestati 2017 ed in lieve calo rispetto al consuntivo 2016, che in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi - Proventi dei servizi pubblici

Anche queste previsioni di entrata sono state determinate sulla base dei valori rilevati dall'ultimo assestamento disponibile dell'anno in corso, pertanto, risultano attendibili.

Con riguardo ai servizi a domanda individuale, che rappresentano la parte più significativa di questa categoria di entrate, di seguito si espone il dettaglio delle previsioni di entrata e di spesa

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2018	Previsione 2018	copertura
Asilo nido	€ 120.000,00	€ 697.102,04	17,21
Refezione scolastica	€ 745.000,00	€ 1.089.043,93	68,41
Teatro	€ 7.500,00	€ 216.934,68	3,46
Servizi agli anziani	€ 900,00	€ 510.776,12	0,18
MUSA - Museo del sale	€ -	€ 60.383,06	0,00
TOTALE	873.400,00	2.574.239,83	33,93

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	120.000,00	6.880,00	120.000,00	6.880,00	120.000,00	6.880,00
Refezione scolastica	745.000,00	50.070,00	745.000,00	50.070,00	745.000,00	50.070,00
TOTALE	865.000,00	56.950,00	865.000,00	56.950,00	865.000,00	56.950,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo consiliare, con propria proposta di deliberazione allegata al progetto di bilancio 2018-2020, determinerà la percentuale di copertura dei servizi a domanda, sulla base della deliberazione sulle tariffe dei servizi comunali, approvata dalla Giunta comunale con atto n. 210 del 23/11/2017 (copertura prevista nella misura del 39,70 %).

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha lasciato invariate** le tariffe dei servizi comunali.

Trasferimenti correnti

La previsione delle entrate da trasferimenti è stata effettuata anch'essa in base alle informazioni disponibili ed alle informazioni quantitative derivanti dai dati assestati 2017.

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche evidenziano un significativo calo per complessivi € 1,7 milioni di cui:

- € 1,4 milioni relativi ai Fondi Regionali per la non autosufficienza (FRNA) che non vengono più erogati al Comune di Cervia bensì al Comune di Ravenna, in qualità di Comune capofila della Gestione Associata avviata nel corso del 2017;
- € 0,3 milioni relativi a minori fondi compensativi riconosciuti al Comune a titolo di IMU e TASI

In lieve calo risultano anche i trasferimenti da imprese, mentre in significativo aumento sono le previsioni di entrata relative a trasferimenti dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) Progetto Culturecovery per circa € 0,4 milioni.

Riguardo alla Gestione Associata dei Servizi Sociali con il Comune di Ravenna capofila, si segnala che la convenzione stipulata tra gli Enti partecipanti lo scorso mese di dicembre 2016 non risulta essere stata rispettata, almeno con riguardo all'assunzione e all'approvazione degli strumenti di programmazione finanziaria da essa previsti. Infatti, non risulta essere stato approvato né il budget per l'anno 2017 e neppure quello per l'anno 2018, le cui informazioni sarebbero state necessarie al fine di verificare la congruità delle previsioni di entrata e di spesa in relazione ai servizi sociali del Comune di Cervia. In assenza di questi documenti la verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese risulta limitata, mancando da un lato i dati storici di riferimento e dall'altro quelli previsionali. Pertanto, il giudizio su queste voci è sospeso.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	10.401.899,28	10.250.157,18	10.234.097,89	10.209.597,89
102	imposte e tasse a carico ente	958.697,10	845.186,25	845.156,25	845.156,25
103	acquisto beni e servizi	29.344.305,61	26.067.011,57	26.295.442,88	26.281.814,46
104	trasferimenti correnti	3.856.598,40	3.990.844,39	4.012.513,56	3.696.105,55
105	trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-	-
107	interessi passivi	735.579,30	666.335,05	577.872,03	501.293,45
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive dell'entrata	4.037.801,40	3.934.427,70	3.934.427,70	3.934.427,70
110	altre spese correnti	5.925.516,34	5.262.786,74	5.262.786,74	5.262.786,74
TOTALE		55.260.397,43	51.016.748,88	51.162.297,05	50.731.182,04

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale, del piano delle assunzioni e rispetta i vincoli disposti:

- dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 571.316,41;
- dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 dell'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.040.772,48.

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020, infatti, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, come evidenziato nella seguente tabella

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	10.254.793,79	10.250.157,18	10.234.097,89	10.209.597,89
Spese macroaggregato 103	162.374,40	196.600,00	196.600,00	196.600,00
Irap macroaggregato 102	677.320,95	670.444,25	670.444,25	670.444,24
Altre spese: (tirocini-fondo rinnovi contrattuali-spese rimborso pers. comandato)		198.100,00	198.100,00	198.100,00
Totale spese di personale (A)	11.094.489,14	11.315.301,43	11.299.242,14	11.274.742,13
(-) Componenti escluse (comprende quota salario accessorio imputata dall'esercizio precedente)	2.053.716,66	2.565.719,39	2.565.719,39	2.565.719,39
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	9.040.772,48	8.749.582,04	8.733.522,75	8.709.022,74
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020 è fissato in euro 9.600,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e nei limiti della programmazione inserita nel DUP.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed ha provveduto a trasmetterlo tempestivamente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 (sul quale l'Organo di revisione esprime il proprio parere obbligatorio quale strumento di programmazione, nell'ambito del presente parere al bilancio), delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	€ 82.788,40	80,00%	9.600,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 65.047,00	80,00%	13.009,40	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Sponsorizzazioni	€ -	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	€ 45.000,00	50,00%	22.500,00	14.761,43	14.761,43	14.761,43
Formazione	€ 90.256,76	50,00%	45.128,38	30.830,00	30.830,00	30.830,00
TOTALE	283.092,16		90.237,78	68.191,43	68.191,43	68.191,43

I predetti limiti sono stati prudentemente evidenziati anche se l'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la loro non applicazione, al ricorrere di determinate circostanze che dovranno essere oggetto di verifica da parte dell'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.659.839,27	1.352.900,00	1.352.900,00	-	3,50
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.755.623,10	0,00	0,00	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.574.744,26	1.805.300,00	1.805.330,00	30,00	14,36
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.858.217,55	0,00	0,00	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.700.000,00	0,00	0,00	-	0,00
TOTALE GENERALE	66.548.424,18	3.158.200,00	3.158.230,00	30,00	4,75
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	57.690.206,63	3.158.200,00	3.158.230,00	30,00	5,47
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	8.858.217,55	0,00	0,00	-	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.370.739,27	1.352.900,00	1.352.900,00	-	3,53
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.761.171,27	0,00	0,00	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.574.744,26	1.805.300,00	1.805.330,00	30,00	14,36
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.116.843,74	0,00	0,00	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.450.000,00	0,00	0,00	-	0,00
TOTALE GENERALE	61.273.498,54	3.158.200,00	3.158.230,00	30,00	5,15
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	57.156.654,80	3.158.200,00	3.158.230,00	30,00	5,53
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	4.116.843,74	0,00	0,00	-	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.270.739,27	1.352.900,00	1.352.900,00	-	3,54
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.330.056,26	0,00	0,00	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.574.744,26	1.805.300,00	1.805.330,00	30,00	14,36
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.110.000,00	0,00	0,00	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.250.000,00	0,00	0,00	-	0,00
TOTALE GENERALE	58.535.539,79	3.158.200,00	3.158.230,00	30,00	5,40
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	56.425.539,79	3.158.200,00	3.158.230,00	30,00	5,60
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	2.110.000,00	0,00	0,00	-	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 252.591,74 pari allo 0,495% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 252.591,74 pari allo 0,493% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 252.591,74 pari allo 0,497% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Gli accantonamenti per passività potenziali per contenzioso sono indicati nella tabella dell'avanzo presunto.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL gli stanziamenti dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (euro 150.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non prevede di esternalizzare servizi, salvo l'affidamento in concessione a terzi, mediante project financing ai sensi dell'art. 183, comma 15, del Dlgs 50/2016, della gestione degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, ad eccezione di:

- Aeradria S.p.A. in quanto in data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ne ha dichiarato il fallimento; la procedura di fallimento è tuttora in corso. L'ultimo bilancio approvato risale al 2012;
- Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista, in quanto l'Assemblea straordinaria dei soci del 26/07/2013 ne ha deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione a norma dell'art. 2484 C.C.; la procedura di liquidazione è tuttora in corso. L'ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato risale al 2015.

Nessuna società partecipata dal Comune di Cervia nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi dell'Ente risulta che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018 le società partecipate Ravenna Holding s.p.a. ed Hera s.p.a., mentre non risultano prevedibili richieste di supporto finanziario da alcuna delle società partecipate.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- Ravenna Holding S.p.A.,
- Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.,
- A.Se.r. S.r.l.
- Ravenna Farmacie S.r.l.
- Ravenna Entrate S.p.A.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 25/09/2017 l'Amministrazione comunale di Cervia ha approvato l'adeguamento degli Statuti delle società in controllo pubblico del gruppo Ravenna Holding S.p.A. (Ravenna Holding S.p.A., Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., A.Se.r. S.r.l., Ravenna Farmacie S.r.l.) ai sensi dell'art. 26, comma 1, Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, e la conseguente revisione delle Convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in essere

Lo Statuto di Ravenna Entrate s.p.a. era già stato oggetto di una generale revisione, che ha tenuto conto delle vigenti disposizioni del D.Lgs. 175/2016, nell'ambito del processo di conformazione della Società al modello in house providing, attuato in esecuzione degli indirizzi dati dai Soci in sede di approvazione del Budget 2017, e pertanto non si sono resi necessari ulteriori adeguamenti.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione è stato:

- comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26/10/2017;
- inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con nota Prot. 64740 del 10/10/2017;
- inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 26/10/2017 (l'assolvimento è stato garantito con la trasmissione definitiva delle informazioni inserite nell'applicativo informatico Partecipazioni messo a disposizione sul Portale Tesoro [https://portaletesoro.mef.gov.it.](https://portaletesoro.mef.gov.it), con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014)

La ricognizione evidenzia che tutte le società dirette e indirette che ricadono nel perimetro di indagine soddisfano il test di scopo e di attività ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., soddisfano il test di tipo economico-finanziario ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e nessuno dei parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. si è verificato, ad eccezione di TPER s.p.a. per la quale si dichiara che svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da Start Romagna s.p.a. ed è prevista l'aggregazione in un'unica holding ovvero, in alternativa, si dovrà procedere alla dismissione della quota societaria.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia*
Ravenna Holding S.P.A.	Garanzia pro-quota per mutuo contratto da ex Area Asset s.pa ora fusa x incorporazione in Ravenna Holding s.p.a. - Scadenza 30/06/2025	Fidejussione	€ 5.775.000

* da rapportare alla percentuale di partecipazione del 10,0813 %.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.505.105,75	2.513.238,35	400.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.558.217,55	5.566.843,74	3.360.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		475.025,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		2.707.250,00	2.457.250,00	2.457.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		17.297.548,30	10.537.332,09	6.217.250,00
			2.513.238,35	400.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = D+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili nel rispetto dei vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente risulta in costante calo, tenuto conto del fatto che l'Ente non ha in previsione la stipula di nuovi mutui e sta rimborsando quelli in essere, come risulta dalla seguente tabella:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi*	909.553,52	772.665,84	666.335,05	577.872,03	501.293,45
entrate correnti	50.629.831,42	51.655.535,82	55.350.301,51	56.498.220,21	55.990.206,63
% su entrate correnti	1,80%	1,50%	1,20%	1,02%	0,90%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

*Escluse fidejussioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 22.310.561,78	€ 19.045.905,38	€ 16.810.846,15	€ 14.071.613,40	€ 11.984.505,65
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.328.069,17	-€ 2.234.459,23	-€ 2.266.207,75	-€ 2.087.107,75	-€ 1.987.107,75
Estinzioni anticipate (-)*	-€ 936.587,23	-€ 600,00	-€ 473.025,00	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	19.045.905,38	16.810.846,15	14.071.613,40	11.984.505,65	9.997.397,90

*Le somme derivanti dall'alienazione del patrimonio disponibile, ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11, del D.L. 21/06/13 n. 69, sono state accantonate per l'estinzione anticipata.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	817.929,00	772.665,84	666.335,05	577.872,03	501.293,45
Quota capitale*	3.264.656,40	2.234.459,23	2.266.207,75	2.087.107,75	1.987.107,75
Totale	4.082.585,40	3.007.125,07	2.932.542,80	2.664.979,78	2.488.401,20

* Per l'anno 2016 la quota capitale comprende €. 936.587,23 per estinzione anticipata mutui contratti con la CDP.

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie, come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento (fidejussioni)	117.456,56	110.317,03	102.918,91

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti **CONSIDERA**:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) **Congrue** le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio degli organismi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Coerenti con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica le previsioni contenute nello schema di bilancio, fatto salvo quanto precisato di seguito.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e **congrue** in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Necessario il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio evidenzia i seguenti aspetti critici su cui è necessario vigilare, tenuto conto del loro possibile impatto sulle previsioni del presente bilancio 2018/2020 ed in particolare, sugli obiettivi di finanza pubblica:

f) “Servizio di gestione, manutenzione, efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici del Comune di Cervia”, la cui realizzazione è prevista mediante concessione a terzi in project financing, ai sensi dell’art. 183, comma 15 del Dlgs 50/2016

Nel presente bilancio l'intero costo dell'opera è stato previsto a carico del futuro concessionario, adottando la tecnica contabile dell'*off balance*; tuttavia questa contabilizzazione è corretta solamente se i rischi (di costruzione, di disponibilità e di mercato) risulteranno effettivamente trasferiti. Come già anticipato, al momento non sono disponibili i documenti definitivi di gara in base ai quali sarà possibile esprimere un giudizio preciso su tale circostanza. Quando lo saranno potrebbe rendersi necessaria una variazione di bilancio al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

g) Gestione Associata dei Servizi Sociali avviata nel corso del 2017

che vede nel Comune di Ravenna il soggetto capofila, è stata caratterizzata in questa fase di avvio dal mancato rispetto delle procedure previste dalla Convenzione stipulata tra gli Enti partecipanti, con particolare riguardo alla redazione dei budget economici e finanziari. Come già anticipato, l'assenza del budget 2018 della Gestione Associata rende impossibile un controllo della congruità delle spese e dei trasferimenti previsti nel presente bilancio 2018/2020 a favore del Comune di Ravenna e, più in generale, rende difficile la valutazione sulla economicità dell'operazione, tenuto conto anche del venir meno dei trasferimenti dal FRNA. Qualora questi documenti fossero prodotti dalla Gestione Associata occorrerà valutarne il contenuto ed eventualmente, procedere alle variazioni di bilancio conseguenti.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra esposto, alle valutazioni e alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

esprime parere favorevole

sulla nota di aggiornamento al DUP e sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020, a legislazione vigente ante Legge di Stabilità 2018, invitando l'Ente a

- tener conto delle osservazioni e suggerimenti contenuti nella presente relazione,
- trasmettere la presente relazione al Consiglio Comunale
- provvedere agli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33.

* * * * *

Cervia, 5 dicembre 2017

L'Organo di Revisione

Dott. Marco Vaccari __firmato_digitalmente__

Dott. Salvatore Vincenzo Valente __firmato_digitalmente__

Dott. Roberto Tontini __firmato_digitalmente__